L'intervento di Massimo Ungaro al Question Time, svoltosi ieri, con il Ministro Fabiana Dadone.

"Con la pandemia l'emergenza giovanile in Italia rischia di esplodere. All'Italia serve immediatamente una misura per riattivare i giovani inattivi". Cosi' Massimo Ungaro, capogruppo di Italia Viva in Commissione Finanze, nella risposta al Question time con la ministra per le Politiche giovanili Fabiana Dadone, a proposito della richiesta del collega Marco Di Maio di utilizzare le risorse del Recovery per affrontare l'emergenza rappresentata dai Neet italiani.

"Da noi i giovani inattivi- continua- sono oltre 2 milioni, il numero piu' alto di tutta l'Unione europea. Riportiamoli subito in azienda finanziando a carico dello Stato un periodo di sei mesi di formazione in azienda. Molto meglio stare in azienda che sul divano a prendere il reddito di cittadinanza. Facciamolo subito: Garanzia giovani non basta piu'. Nel nostro Paese Garanzia giovani finanzia al massimo il 60%, coinvolge troppi soggetti, con pratiche burocratiche infinite."

"Ci serve un programma di emergenza immediato come stanno facendo altri paesi europei. Penso al Regno Unito con il Kickstart scheme. In Italia l'ultima misura a favore dei giovani e' stata la decontribuzione per gli under 35 prevista dall'ultima Legge di Bilancio. Non ci sono altre misure. L'Italia vive il paradosso di

Phoca PDF

essere piu' paese del piu' alto numero di Neet in Europa senza avere una strategia per loro. Noi dobbiamo risolvere questo paradosso il prima possibile. Anche il numero di risorse del Recovery destinate ai giovani e' particolarmente basso. La Spagna sta assegnando loro il 12% del suo Pnrr. La Germania il 10, la Francia il 7%, come l'Italia, ma la Francia ha un milione di Neet in meno rispetto a noi. Le chiedo di agire subito, insieme al governo, per venire incontro ai giovani italiani", termina.

(Fonte articolo: Agenzia Dire - fonte foto: Massimo Ungaro from Facebook)

Phoca PDF